



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 2114 del 28/10/2024

OGGETTO: Patto per il Sud - ME_17819 Venetico - "Messa in sicurezza del Castello Medievale del Comune di Venetico" Codice Caronte SI_1_17819 - Importo € 2.398.963,22 - Codice CUP J69D16002070001 - CIG 8727242BEB.

Approvazione contratto - Rimodulazione quadro economico - Impegno somme.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio



idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Visto l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie"*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Visto il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 -- la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota

dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;

- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD -- Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che l'intervento identificato con codice interno **ME_17819 Venetico** - *"Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico"* Codice Caronte SI_1_17819 - Importo € 2.000.000,00 è tra quelli individuati dalla delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31 agosto 2017 e ss.mm.ii. concernente *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*;
- Visto** il Decreto Commissariale n.859 del 4 dicembre 2017 con il quale nell'ambito dell'intervento **ME_17819 Venetico** - *"Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico"*, importo globale € 2.000.000,00 – codice Caronte SI_1_17819, il geom. Giuseppe Giordano, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Venetico, individuato con determina sindacale n. 536 del 16.11.2017, è stato nominato RUP dell'intervento;
- Visto** il decreto n° 931 del 21/12/2017 con cui, nell'ambito dell'intervento **ME_17819 Venetico** - *"Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico"* – codice Caronte SI_1_17819, è stato finanziato l'importo complessivo di € 199.331,21 comprensivo di oneri ed IVA, necessario per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla Direzione dei lavori, misura e contabilità, nonché alla relazione geologica;
- Visto** il Decreto n. 1783 del 4/12/2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento **ME_17819 Venetico** - *"Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico"* è stato finanziato l'importo complessivo pari ad € 31.341,85 comprensivo di oneri previdenziali ed IVA, necessario per l'affidamento dell'incarico di supporto al RUP;
- Visto** il Decreto n. 1795 del 05/12/2019 con cui, ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei servizi di architettura e ingegneria previsti nell'intervento individuato con codice interno **ME_17819 Venetico** - *"Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico"* – codice Caronte SI_1_17819 in favore del **RTP: PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA (mandataria) – ING. BAUDO S. (mandante) – ARCH. VERSACI B. (mandante) – STUDIO GEOLOGICO GRAZIANO E MASI (mandante) – GEOL. MARTINELLO C. (mandante)** in ragione del ribasso economico del 38,2860 % offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 97.125,92 oltre oneri ed IVA;

Visto il contratto per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, allo studio geologico e Direzione dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 27 luglio 2020, rep. n. 343/2020, tra il Soggetto Attuatore e il RTP: PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA – ING. BAUDO S. – ARCH. VERSACI B. -- STUDIO GEOLOGICO GRAZIANO E MASI - GEOL. MARTINELLO C., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, n. 17929 - serie IT, per un importo di € 97.125,92 oltre oneri ed IVA, di cui € 55.348,43 oltre oneri ed IVA relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva ed € 41.777,49 oltre oneri ed IVA relativi alla Direzione dei Lavori;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 14/01/2021 concernente "FSC 2014/2020. Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana. Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica 2. 'Ambiente'. Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'" con la quale sono state rideterminate le risorse destinate agli interventi del Patto per il SUD, incrementando, relativamente al progetto identificato con codice di assegnazione interno **ME_17819 Venetico** - "*Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico*" Codice Caronte SI_1_17819, l'importo di € 2.000.000,00 già stanziato con delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31 agosto 2017, di ulteriori € 398.963,22 per complessivi € 2.398.963,22;

Visto il Decreto n. 220 del 29/01/2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato il quadro economico, parte integrante del progetto definitivo, per un importo pari ad € 2.398.963,22;

Visto il Decreto Commissariale n. 780 del 21 aprile 2021 con il quale è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo ed il quadro economico dell'intervento **ME_17819 Venetico** - "*Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico*" Codice Caronte SI_1_17819, ed al contempo è stato finanziato l'importo complessivo di € 2.168.290,16;

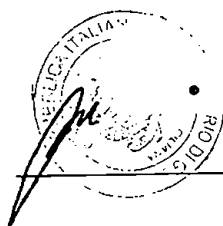
Visto il Decreto Commissariale n. 1019 del 20 maggio 2021 con il quale nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Fabio Marino, Responsabile dell' Area Tecnica del Comune di Venetico, è stato nominato RUP dell'intervento in sostituzione del Geom. Giuseppe Giordano;

Visto il Decreto Commissariale n. 1124 del 07/06/2021 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con codice **ME_17819 Venetico** - "*Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico*" Codice Caronte SI_1_17819, si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei Lavori in favore dell'operatore economico **COST. ATI MAMMANA MICHELANGELO (mandataria) – ISA RESTAURI E COSTRUZIONI S.R.L. (mandante)**, in ragione del ribasso percentuale del 29,0569 % offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 1.003.461,38 al netto dell'I.V.A., di cui € 953.414,42 per lavori ed € 50.046,96 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 21 ottobre 2021, rep. n. 677/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **COST. ATI MAMMANA MICHELANGELO – ISA RESTAURI E COSTRUZIONI S.R.L.**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 34762 - serie IT;

Considerato che, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è già stato impegnato l'importo complessivo di € 503.181,06, nel modo di seguito riportato:

- con Decreto n. 1052 del 7 novembre 2018, tra l'altro, è stato disposto l'impegno di € 225,00, propedeutico al pagamento del contributo ANAC relativo all'affidamento dei servizi di ingegneria, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 931/2017;
- con Decreti n. 1800 del 5 dicembre 2019, n. 47 del 13 gennaio 2020, n. 268 del 10 febbraio 2020, n. 448 del 10 marzo 2020, n. 635 del 10 aprile 2020, n. 787 del 7 maggio 2020, n. 1012 del 10 giugno 2020 e n. 1252 del 23 giugno 2021, tra l'altro, è stato disposto l'impegno complessivo di € 31.341,85, propedeutico al pagamento delle competenze spettanti al Supporto al RUP, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1783/2019;
- con Decreti n. 72 del 16 gennaio 2020 e n. 313 del 17 febbraio 2020, tra l'altro, è stato disposto l'impegno complessivo di € 41.696,00, propedeutico al pagamento delle competenze spettanti alla



Commissione di Gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 931/2017;

- con Decreto n. 2330 del 11 dicembre 2020, tra l'altro, è stato disposto l'impegno complessivo di € 123.233,37, propedeutico al pagamento delle competenze spettanti per i servizi di ingegneria ed architettura, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 931/2017;
- con Decreto n. 1369 del 7 luglio 2021, tra l'altro, è stato disposto l'impegno di € 600,00, propedeutico al pagamento del contributo ANAC relativo all'affidamento dei Lavori, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 780/2021;
- con Decreto n. 1252 del 23 giugno 2021 è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 8.809,84, propedeutica al pagamento degli incentivi di cui all'art.113 D. Lgs. 50/2016, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 780/2021;
- con Decreto n. 1879 del 23 settembre 2021 è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 297.275,00, propedeutica al pagamento delle indennità di esproprio, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 780/2021;

Ritenuto di approvare il contratto di cui sopra e, conseguentemente, rimodulare, a seguito del ribasso d'asta, il seguente quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 1.951.249,44, ed, al contempo, in considerazione degli importi già impegnati nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente a € 503.181,06, disporre l'impegno dell'importo complessivo di € 1.448.068,38:

ME 17819 VENETICO - QUADRO TECNICO ECONOMICO			TOTALI
	LAVORI		
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 1.393.961,20	
A.2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 50.046,96	
A.1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 1.343.914,24	
	Importo del ribasso (29,0569%)	€ 390.499,82	
	Lavori al netto del ribasso	€ 953.414,42	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 50.046,96	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 1.003.461,38
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui lavori 22%	€ 220.761,50	
B.2	Spostamento servizi pubblici esistenti compresa IVA	€ 3.000,00	
B.3	Imprevisti in misura non superiore al 10% compresi eventuali lavori in economia, compresi oneri ed IVA	€ 38.091,75	
B.4	Acquisizione (espropriazione) e occupazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi di cui € 297,275,00 già impegnati con D.C. n. 1879/2021	€ 333.048,00	
B.5	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:		
B.5.1	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al progetto di fattibilità, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi, compresi oneri ed IVA (già impegnati con D.C. n. 2330/2020, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 931/2017)	€ 123.233,37	
B.5.2	Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 (2% di A) di cui € 8,809,84 già impegnati con D.C. n. 1252/2021	€ 27.879,22	

B.5.3	Spese per commissioni giudicatrici e spese per pubblicità compresi oneri ed IVA (già impegnati con i D.C. n. 72/2020 e n. 313/2020 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 931/2017)	€ 41.696,00	
B.5.4	Spese per collaudi (collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici) da calcolo competenze tecniche, compresi oneri ed IVA	€ 38.736,36	
B.5.5	Spese per prove di accettazione materiali e di collaudo in situ e in laboratorio compresi oneri ed IVA	€ 15.000,00	
B.5.6	Spese per prove di verifica delle caratteristiche chimiche e di resistenza della roccia della formazione di base e indicate nel parere della soprintendenza BB.CC.AA.	€ 5.000,00	
B.6	Oneri per il conferimento a discarica	€ 65.000,00	
B.7	Spese tecniche di carattere strumentale sostenute dall'Amm.ne appaltante, contributo ANAC, missioni, riproduzioni progetti, ecc., compresi oneri ed IVA (di cui € 225,00 già impegnati con D.C. 1052/2018, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 931/2017, ed € 600,00 già impegnati con D.C. n. 1369/2021)	€ 5.000,00	
B.8	spese supporto incarico esterno al Rup (già impegnati con D.C. n. 1800/2019, n. 47/2020, n. 268/2020, n. 448/2020, n. 635/2020, n. 787/2020, n. 1012/2020 e n. 1252/2021, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 1783/2019)	€ 31.341,85	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 947.788,06
	Importo complessivo (A+B)		€ 1.951.249,44

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 Di approvare, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **ME_17819 Venetico** - "Messa in sicurezza del Castello Medievale del Comune di Venetico" Codice Caronte SI_1_17819, il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori sottoscritto in Palermo in data 21 ottobre 2021, rep. n. 677/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **COST. ATI MAMMANA MICHELANGELO - ISA RESTAURI E COSTRUZIONI S.R.L.**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 34762 - serie 1T.

Articolo 3 Di disporre, nell'ambito dei Lavori in oggetto, l'approvazione del seguente quadro economico, rimodulato d'ufficio per un importo complessivo pari ad **€ 1.951.249,44**, come di seguito riportato:

ME 17819 VENETICO - QUADRO TECNICO ECONOMICO			
			TOTALI
	LAVORI		
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 1.393.961,20	
A.2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 50.046,96	
A.1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 1.343.914,24	
	Importo del ribasso (29,0569%)	€ 390.499,82	
	Lavori al netto del ribasso	€ 953.414,42	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 50.046,96	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 1.003.461,38
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		

B.1	IVA sui lavori 22%	€ 220.761,50	
B.2	Spostamento servizi pubblici esistenti compresa IVA	€ 3.000,00	
B.3	Imprevisti in misura non superiore al 10% compresi eventuali lavori in economia, compresi oneri ed IVA	€ 38.091,75	
B.4	Acquisizione (espropriazione) e occupazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi di cui € 297,275,00 già impegnati con D.C. n. 1879/2021	€ 333.048,00	
B.5	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:		
B.5.1	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al progetto di fattibilità, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi, compresi oneri ed IVA (già impegnati con D.C. n. 2330/2020, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 931/2017)	€ 123.233,37	
B.5.2	Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 (2% di A) di cui € 8,809,84 già impegnati con D.C. n. 1252/2021	€ 27.879,22	
B.5.3	Spese per commissioni giudicatrici e spese per pubblicità compresi oneri ed IVA (già impegnati con i D.C. n. 72/2020 e n. 313/2020 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 931/2017)	€ 41.696,00	
B.5.4	Spese per collaudi (collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici) da calcolo competenze tecniche, compresi oneri ed IVA	€ 38.736,36	
B.5.5	Spese per prove di accettazione materiali e di collaudo in situ e in laboratorio compresi oneri ed IVA	€ 15.000,00	
B.5.6	Spese per prove di verifica delle caratteristiche chimiche e di resistenza della roccia della formazione di base e indicate nel parere della soprintendenza BB.CC.AA.	€ 5.000,00	
B.6	Oneri per il conferimento a discarica	€ 65.000,00	
B.7	Spese tecniche di carattere strumentale sostenute dall'Amm.ne appaltante, contributo ANAC, missioni, riproduzioni progetti, ecc., compresi oneri ed IVA (di cui € 225,00 già impegnati con D.C. 1052/2018, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 931/2017, ed € 600,00 già impegnati con D.C. n. 1369/2021)	€ 5.000,00	
B.8	spese supporto incarico esterno al Rup (già impegnati con D.C. n. 1800/2019, n. 47/2020, n. 268/2020, n. 448/2020, n. 635/2020, n. 787/2020, n. 1012/2020 e n. 1252/2021, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 1783/2019)	€ 31.341,85	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 947.788,06	
Importo complessivo (A+B)		€ 1.951.249,44	

Articolo 4 Di impegnare l'importo complessivo di **1.448.068,38**, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 780 del 21 aprile 2021, tenuto conto dell'importo € 503.181,06 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. ~~Mario~~ **Marzio Croce**)

